

COORDINAMENTO DELLE POLITICHE SOCIOSANITARIE



INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Antonino Trimarchi - Presidente Incoming CARD ITALIA

Paolo Da Col - Centro Studi CARD: Responsabile Nazione Cure Domiciliari

Gennaro Volpe - Presidente CARD ITALIA

CARD e L'INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA



*Porto oggi il contributo della CARD,
un contributo che nasce da un principio
semplice e radicale: l'integrazione sociosanitaria
non è una tattica, tantomeno una tecnica.
È la competenza ad abitare un ecosistema.*

***A curare la relazionale
tra Paziente e “curatori” e tra i “curatori”
È ECOLOGIA DELLA CURA.***

CARD e **L'INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**



- *L'integrazione sociosanitaria rappresenta lo strumento principale, e spesso il solo effettivamente efficace, per offrire risposte globali ai bisogni complessi delle persone.*
- *Questi bisogni, infatti, si manifestano come un intreccio inscindibile tra componenti sanitarie-mediche e necessità socioassistenziali e sociali.*

25-28 NOVEMBRE 2025
AREZZO FIERE E CONGRESSI

20
Years
2005-2025

INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA



*Rendere visibile l'ovvio
che evidente non è:*

*l'UNO
della SALUTE*



*Dalla cura
dell'intorno
e dell'interno*

*Alla cura dell'intero
Abitando i confini*



LA SALUTE È L'INTEGRALE DI SANITÀ E SOCIALE

Sanità e Sociale sono sue derivate, funzioni di ONE HEALTH.

Dobbiamo evitare, tenendole scisse, il Rischio che la Salute si nasconde.
Liberiamola deframmentando.
Rendiamola Esigibile.

Ciò che davvero genera Salute, non appare nei modelli organizzativi
tantomeno appare nei documenti...

La complessità dei bisogni: un esempio concreto

Per comprendere la portata dei bisogni complessi, si può considerare il caso di un paziente molto anziano che presenta, oltre a una salute compromessa, anche un contesto familiare fragile.

In questa situazione, il paziente che soffre di scompenso cardiaco e diabete, convive con un coniuge vulnerabile che presenta i primi sintomi del Parkinson.

Queste condizioni si aggravano ulteriormente se inserite in un ambiente abitativo precario, segnato da deprivazione sociale ed economica.

La complessità non riguarda solo le patologie, ma anche la condizione di vita e le relazioni sociali che influiscono profondamente sul benessere complessivo della persona.

LA DOMICILIARITÀ COME COSTRUTTO NECESSARIO PER REALIZZARE IL CAMBIAMENTO



La Casa come primo luogo di cura

L'ovvio che non è evidente:

La Casa come primo luogo di Cura perché «ecosistema vivente». Che la cura sia relazione reciproca, integrante, non è affatto evidente nei «sistemi umani».

*L'integrazione non coincide con una procedura,
né con un software, né con l'incastro di servizi.*

Noi proponiamo un cambio di sguardo:

- dal fare al **DARE LUOGO ALL'ACCADERE** delle cose che servono subito, qui, ora, e in avanti per lungo-lunghissimo tempo
- dalla prestazione **all'ENTANGLEMENT**, all'intrecciamento che genera cura
- dalla somma degli operatori **all'UNITÀ DEL TEAM CURANTE**

L'Ecologia della Salute ci insegna che la cura non si eroga: si genera nello spazio relazionale autentico tra persona, famiglia, comunità, operatori. Sembra ovvio. Ma raramente lo rendiamo evidente nelle politiche, nei budget, nei PPDTA...

Il Distretto: l'ovvio che abbiamo sotto gli occhi

IL LUOGO NATURALE DELL'INTEGRAZIONE È IL DISTRETTO. I LEA SOCIOSANITARI SONO AFFIDATI AL LIVELLO DISTRETTUALE. Dunque, SOCIOSANITARIO = DISTRETTO!

È l'ovvio. Ma non è ancora evidente nel sistema Paese.

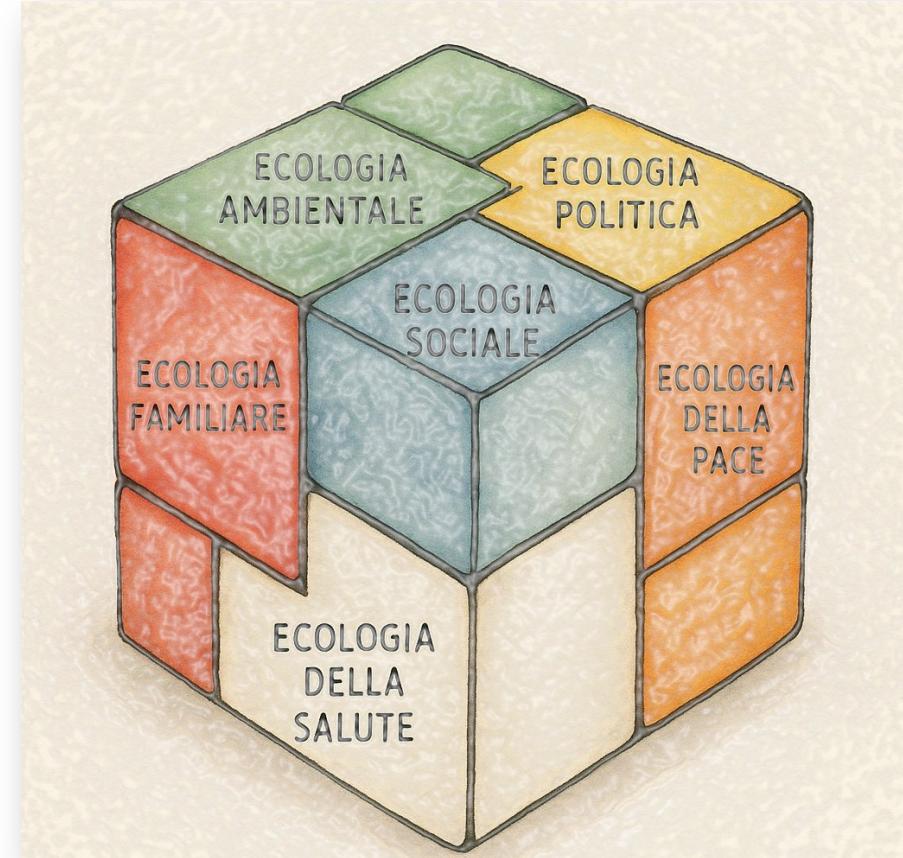
IL DISTRETTO È LA PRIMA ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DELLA SANITÀ e DEVE COINCIDERE CON GLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI: SE LO FACCIAMO ACCADERE È ORGANISMO CAPACE

- di accogliere, valutare, accompagnare;
- di coordinare e sviluppare sociale e sanitario;
- di garantire la continuità nel Tempo (lungo!) dei tempi della cura e nei diversi setting dello Spazio (senza confini!) della cura;
- di sostenere le famiglie quando il carico rischia di spezzarle.

**IL DISTRETTO DELLE COMUNITÀ È LA REGIA NATURALE DEI PPDTA
NON COORDINA PRESTAZIONI, ATTIVA E CONNETTE AUTORI DELLA SALUTE.
QUESTO È OVVIO MA NON ANCORA EVIDENTE NELLE RISORSE, RUOLI E MANDATI.**

CARD e l'integrazione sociosanitaria

- *Abbiamo compreso che le nostre azioni si inseriscono in un contesto ampio e interconnesso di molteplici Ecologie.*
- *Sappiamo che la Salute individuale è il risultato di **dinamiche quantistiche** tra l'ambiente, la famiglia, la società, la politica e la pace mondiale.*



MISSION CARD:
 rendere visibile
 ciò che non si vede
 sulla singola faccia.
 Abbiamo costruito una
 cornice che restituisse
 questa complessità:
il Cubo
delle sei Ecologie,
 dell'Ecologia della Cura,
 ovvero
il Cubo della Salute

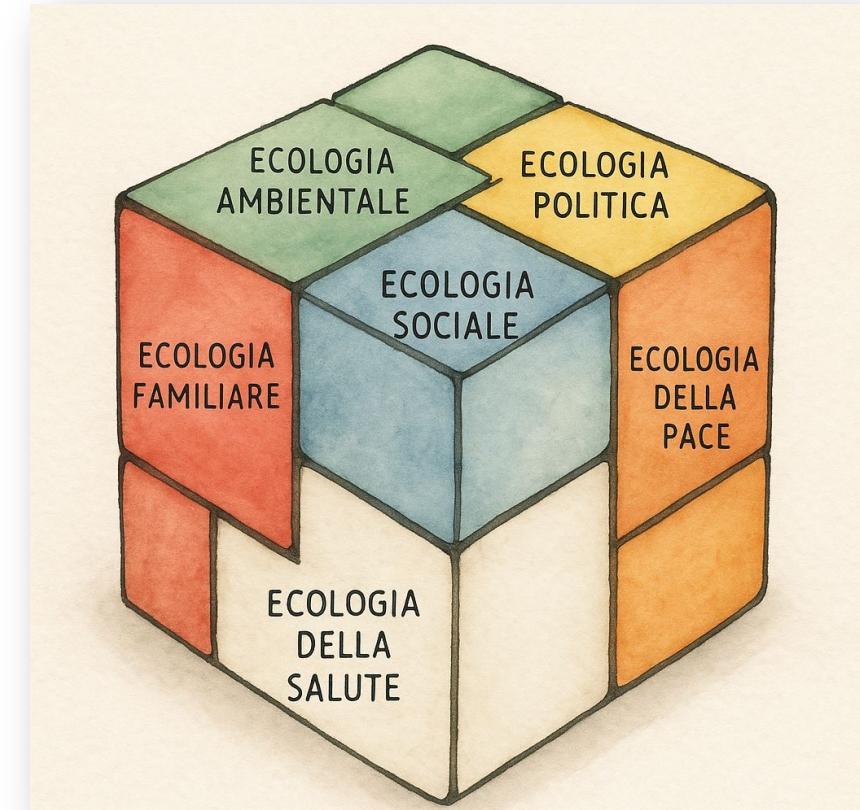
25-28 NOVEMBRE 2025
AREZZO FIERE E CONGRESSI

20
Years
2005-2025

CARD 2004 - 2024 *Il Cubo delle Sei Ecologie*

*IL CUBO SI APRE IN SEI DIREZIONI
 SEI ECOLOGIE INTERCONNESSE:*

- *Verde → Ambientale*
 - *Rosso → Familiare*
 - *Blu → Sociale*
 - *Giallo → Politica*
 - *Bianco → Salute*
 - *Arancione → Pace*
- ✓ *Ogni faccia parla all'altra.*
 ✓ *Ogni cura è una cura del tutto.*

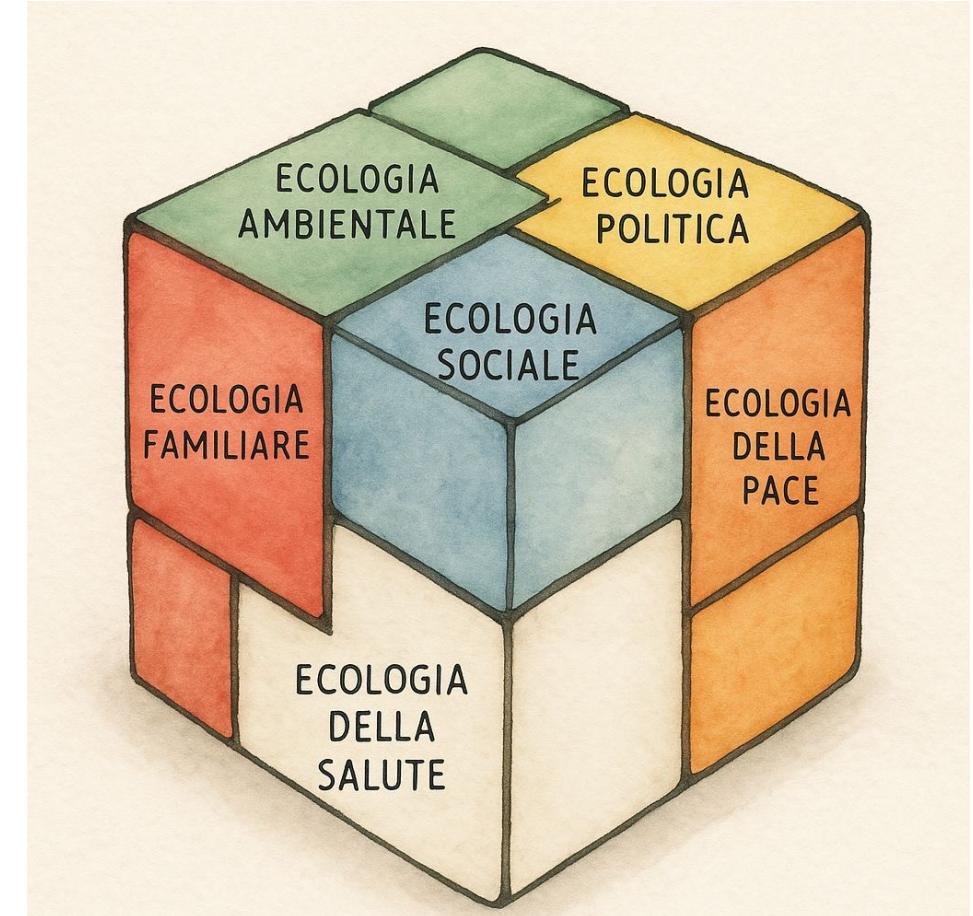


*Questo Cubo non aggiunge un modello.
È un modello di sviluppo!*

Rende visibile ciò che normalmente resta invisibile: la cura come metodologia, come fenomenologia multidimensionale, che attraversa spazi, relazioni, significati, governance.

***L'integrazione è tutta lì:
nell'invisibile che sostiene il visibile.***

NEL COMPRENDERE POSSIBILE CIÒ CHE SEMBRA IMPOSSIBILE. NELL'ACCETTARE COME INEVITABILE CIÒ PER ALCUNI È EVITABILE



INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA ELA PHC

- Il viaggio metodologico affascinante attraverso la metafora del cubo delle sei ecologie, ci ha ricordato che ogni cura è una cura del tutto, un principio filosofico che deve guidarci.*
- Ed ecco emergere il cubo della PHC...*



Centro Studi CARD Italia

Il PDTA come trama di storia vissuta (tappeto prezioso), e nel suo doppio, NARRAZIONE della Cura in ogni casa, la parte invisibile del lavoro di cura

Un PDTA è un opera sartoriale e va tessuto su sei fili dell'ordito del prendersi cura:



1. **La Casa** – primo luogo di cura, non periferia del sistema.
2. **La Comunità che Cura** – non delega, ma corresponsabilità.
3. **Le Reti di Cura** – non reti cliniche sulla patologia, ma reti sull'Unica salute che c'è (che contiene le 1000 patologie)
4. **La Cura in Rete** – entanglement tra professionisti e famiglie.
5. **Il Team Curante** – Comunità, Persona, Famiglia, Caregiver come co-autori.
6. **Il Budgeting della Salute** – trasformare vincoli INPUT - in opportunità INCOME per OUTCOME misurabili

È tutto ovvio. Eppure, non è evidente: non c'è ancora pieno riconoscimento del PDTA come **narrazione di cura IN RETE... (tappeto volante)** non come adempimento. TUTTO QUESTO PERCHÈ NON È UBIQUITARIO IL DISTRETTO “FORTE”

INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Oltre il Distretto
la quarta dimensione:

LA COMUNITÀ CHE CURA



**La COMUNITÀ che CURA, la transizione necessaria:
dalle reti cliniche e di cura, dove ogni nodo è s-nodo, alla cura in rete
wireless in ogni casa dove ciascuno, nell'essere soggetto attivo, è filo.**

**L'ovvio è che nessuna istituzione può farcela da sola.
L'evidenza, purtroppo, è che spesso continuiamo a lavorare come se
potesse.**

**L'integrazione è un'Alleanza:
tra istituzioni, comunità, famiglie, persone. È strumento, non obiettivo,
quindi sempre in progress e in possibile miglioramento.**

**Essere integranti è capacità incrementale.
È cura che tiene, quando il tempo di cura si allunga e la fragilità aumenta.**



L'INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA poggia sulla capacità del Distretto di connettere tutte le risorse rispetto ad obiettivi condivisi-concordati: **IL BUDGETING DELLA SALUTE**

- income (risorse della persona, della famiglia, della comunità)
- input (risorse professionali, sociali, sanitarie, digitali).



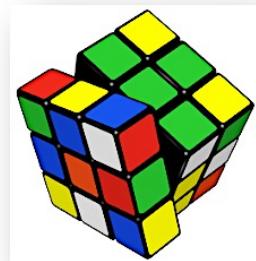
**Income ed input per esplicati outcome:
solo così il PDTA ha senso; è sostenibile, misurabile, efficace.**

^

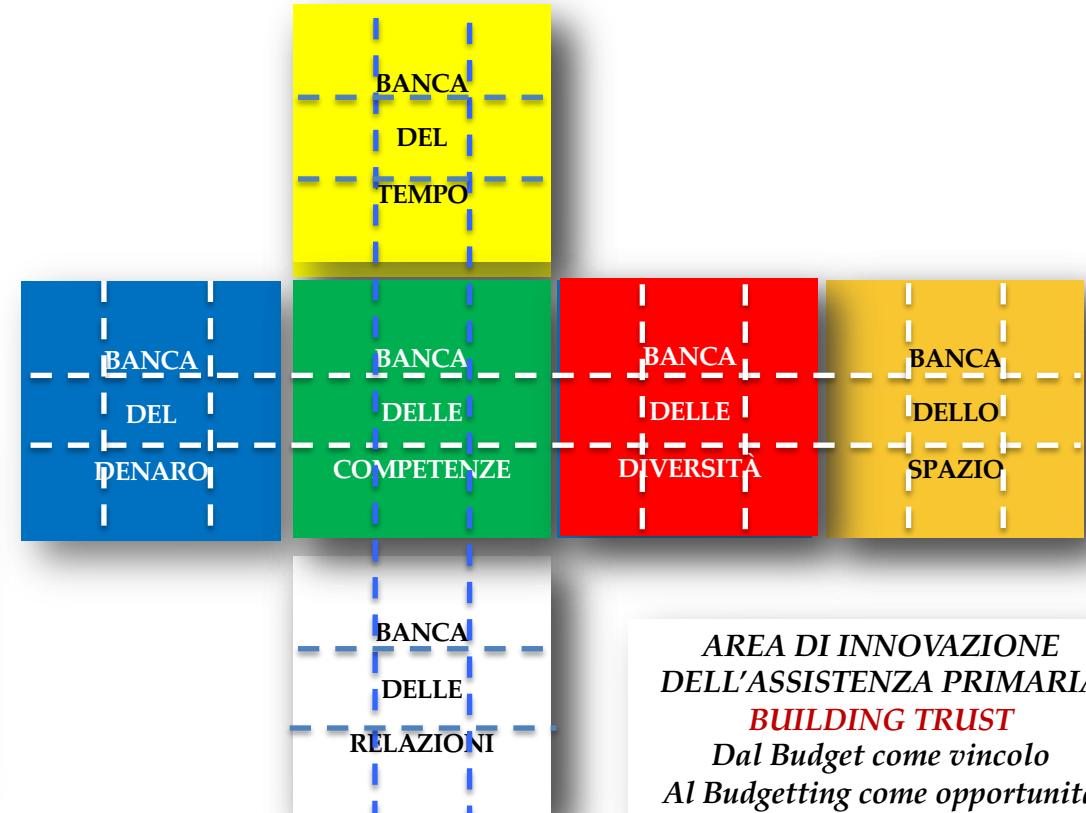
La mappa non è il territorio: il budget di salute permette di costruire il territorio vero, quello in cui la persona vive.

^

Gli obiettivi non sono standard, ma personalizzati sulla persona e sul suo contesto.



*Cubo
del BUDGETTING
della SALUTE
Visione integrante
I vincoli delle singole BANCHE
Matrici
del Distretto di Comunità*



**AREA DI INNOVAZIONE
DELL'ASSISTENZA PRIMARIA**
BUILDING TRUST
*Dal Budget come vincolo
Al Budgetting come opportunità*

*Non è più
tempo
di usare
È tempo
di osare*

25-28 NOVEMBRE 2025
AREZZO FIERE E CONGRESSI

20
Years
2005-2025



INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA: Che cosa serve oggi detto e ridetto con chiarezza?

L'ovvio richiede scelte chiare:

- **Distretti rafforzati** e riconosciuti come co-autori della cura.
- **Case della Comunità attive**, con PUA integrati e COT integranti.
- **Domiciliarità ad alta intensità**: lunga, competente, personalizzata.
- **Supporto ai caregiver** come elemento strutturale, non accessorio.
- **Comunità Cloud della Salute** con strumenti digitali al servizio
- **Advocacy stabile delle associazioni** dei cittadini e dei pazienti.

Ovvio ma non ancora evidente. Per questo siamo qui.

25-28 NOVEMBRE 2025
AREZZO FIERE E CONGRESSI

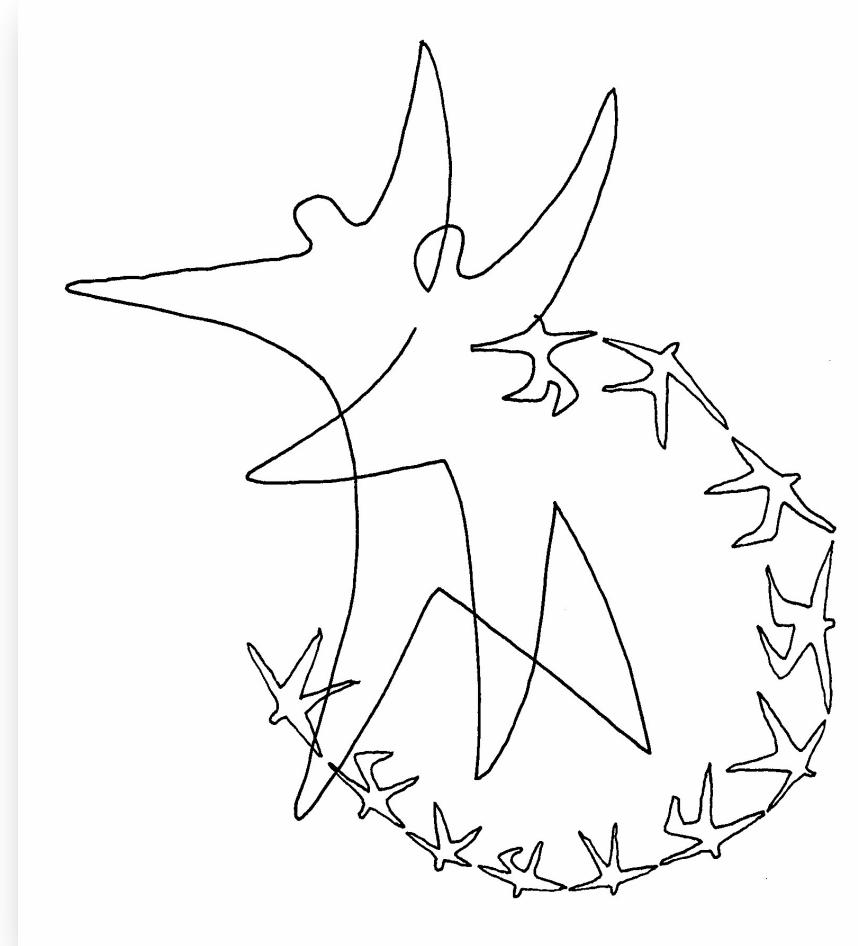
20
Years
2005-2025

L'INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA È GIÀ SOTTO I NOSTRI OCCHI



Confederazione
Associazioni
Regionali di Distretto

Società Scientifica delle attività
Sociosanitarie Territoriali



TAKE HOME: Cosa manca perché si cambi paradigma?

Non manca una norma. Non manca una tecnologia. Non manca una procedura.

Manca **la scelta di vedere** ciò che è già sotto i nostri occhi:

la CURA come ecosistema vivente

la COMUNITÀ come risorsa

il DISTRETTO, a garanzia del SSN delle Comunità, come

SERVIZIO OBBLIGATORIO (DM 77; da allegato 2 ad allegato 1)

la RELAZIONE come tecnologia (e viceversa)

Il PPDTA come narrazione viva

il CUBO dell'integrazione come prisma che svela

LA TRANSIZIONE CHE PROPONIAMO
È CULTURALE, ANTROPOLOGICA, SCIENTIFICA

È SO-STARE NEL MOVIMENTO:

Uscire Dentro

– *uscire dall'io e abitare la comunità.*

Entrare Fuori

– *trasformare il destino in destinazione.*

Rendere visibile l'ovvio è il primo passo.

Il resto è già in cammino



Camminando
s'apre il Cammino



Uscire dentro
Dall'Io alla Comunità
Entrare fuori
Dal destino alla destinazione